

**COORDINAMENTO NAZIONALE**

di

**MUSICA IN CULLA**

**REGOLAMENTO**

*CRUCI MUSICA*  
**Brico Rossi (PG)**  
*Luca  
Eli...  
faccio le...*

*MUSICA*

*[Signature]*

*[Signature]*

*Mirella Felpa*

*[Signature]*



## PREMESSA

Musica in Culla è un progetto relativo all'apprendimento musicale del bambino da 0 mesi a 48 mesi ed è stato preparato e sviluppato da un gruppo denominato Comitato Scientifico.

Il Comitato Scientifico Permanente è un organo esterno e disgiunto dal coordinamento, in quanto è autore del progetto e depositario dei principi ispiratori dello stesso, pertanto assurge ad organo supremo di vigilanza.

Ad esso si ispirano Enti (scuole di musica, associazioni, ecc,) che intendono costituire un Coordinamento che rafforzi i contatti, la ricerca ed i valori comuni nell'insegnamento della materia musicale all'infanzia.

A tal scopo si propone questo regolamento che dovrà essere discusso, condiviso e approvato al momento della costituzione del coordinamento stesso.

# COORDINAMENTO NAZIONALE di MUSICA IN CULLA

## REGOLAMENTO

### Art. 1 - Costituzione

1. Si costituisce il Coordinamento Nazionale degli Enti di promozione della metodologia d'apprendimento musicale per l'età prescolare, siglabile MUSICA IN CULLA;  
Tale Coordinamento non assume alcuna veste giuridica. Si munisce di questo regolamento per la sua costituzione e per l'espletamento delle sue attività;
2. Il Coordinamento ha provvisoriamente sede in Roma presso la Spm Donna Olimpia;
3. Il Coordinamento non ha scopo di lucro e si fonda sui principi della democrazia;
4. La durata del Coordinamento è illimitata;
5. Il presente regolamento ha validità per il solo periodo transitorio di perfezionamento e dovrà essere rivisto alla scadenza di Ottobre 2007 dal Gruppo Operativo in carica che riceverà eventuali proposte di modifica.

### Art. 2 - Finalità

1. Il Coordinamento, nel rispetto dell'autonomia, della natura e dell'identità di ogni Ente membro, persegue le seguenti finalità:
  - a. Creazione di un polo di sviluppo della metodologia "MUSICA IN CULLA" inerente l'apprendimento musicale del bambino da 0 a 48 mesi, che partendo dalla Music Learning Theory del prof. Edwin Gordon riconosce nella prof.ssa Beth Bolton il riferimento scientifico internazionale della propria attività;
  - b. Coordinamento delle attività su tutto il territorio nazionale;
  - c. Promozione di percorsi formativi per gli aspiranti operatori di Musica in Culla, operando per la qualificazione e l'aggiornamento degli operatori già abilitati e riconosciuti dal Coordinamento stesso;
  - d. Raggiungimento di una Certificazione Istituzionale del progetto di cui potranno avvalersi solo gli Enti autorizzati facenti parte del Coordinamento;

- e. Promozione di meeting e di convegni di studio e di ricerca, realizzandoli a rotazione in tutte le sedi degli Enti facenti parte del Coordinamento, salvo impedimenti oggettivi;
- f. Mantenimento di una collaborazione con la metodologia Orff-Schulwerk, con l'Associazione Orff-Schulwerk Italiano e con la rete internazionale che rappresenta;
- g. Promozione di rapporti internazionali con analoghe strutture, con ricercatori, Scuole ed Associazioni;
- h. Supporto agli Enti nella gestione del marchio di Musica in Culla.

### **Art. 3 - Attività**

1. Il Coordinamento, per il raggiungimento delle sue finalità, potrà svolgere le seguenti attività:
  - a. Promuovere momenti e predisporre strumenti d'informazione e formazione per tutti, circa l'apprendimento musicale nell'età prescolare;
  - b. Promuovere lo scambio d'informazioni di interesse comune tra le Associazioni aderenti ed Enti esterni;
  - c. Istituire certificati e percorsi di formazione, supervisione e consulenza a favore degli Enti membri;
  - d. Svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che il Coordinamento si propone.

### **Art. 4 - Membri del coordinamento**

1. Non possono essere membri del Coordinamento persone fisiche, eccetto il caso di cui al comma 2 di seguito presentato;
2. Sono membri di diritto del Coordinamento gli Enti fondatori che hanno sottoscritto il presente Regolamento. Possono divenire altresì membri ordinari di Musica in Culla altri organismi che facciano richiesta scritta e motivata al Comitato Scientifico dello stesso, trasmettendo la documentazione necessaria che è composta da:
  - a. Copia dello statuto;
  - b. Scheda di presentazione debitamente compilata predisposta dal Comitato Scientifico;
  - c. Testo controfirmato del Documento Programmatico, anch'esso elaborato dal Comitato Scientifico;
  - d. Possesso di almeno un operatore di Musica in Culla in formazione.

Sono membri onorari le persone fisiche o Enti ai quali l'Assemblea delibera di attribuire tale qualità in relazione alle loro attività in favore dei principi e degli scopi del Coordinamento. I membri onorari non prendono parte alle votazioni.

3. Ogni Ente nomina un delegato permanente presso il Coordinamento;
4. Possono far parte di Musica in Culla le organizzazioni pubbliche e private in possesso dei seguenti requisiti:
  - a. Personalità giuridica;
  - b. Corrispondenza tra le proprie finalità istituzionali e quelle stabilite dal presente statuto all'art. 2.
5. L'ammissione è convalidata dal Comitato Scientifico a maggioranza, va approvata a maggioranza nella prima Assemblea dei soci, e necessita del nulla osta delle eventuali Associazioni già appartenenti al Coordinamento e presenti sullo stesso territorio regionale dell'Associazione candidata;
6. La proposta e l'attuazione dei corsi di Musica in Culla è prerogativa degli Enti membri del Coordinamento Nazionale Musica in Culla, pertanto gli organismi esterni, gli operatori anche riconosciuti e quant'altri, non potranno proporre e realizzare in forma autonoma corsi, seminari, stage ecc, utilizzando, ad alcun titolo, il nome e il marchio Musica in Culla.
7. L'adesione al Coordinamento è a tempo indeterminato, sono escluse partecipazioni temporanee, fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso;
8. Il numero degli aderenti è illimitato;
9. Il Coordinamento nel perseguimento delle proprie finalità, si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri aderenti;
10. Il Coordinamento, essendo privo di personalità giuridica, non può stipulare convenzioni e/o accordi di collaborazione con organismi, enti, associazioni, operatori pubblici e privati, istituti di formazione e di ricerca e non può utilizzare finanziamenti privati e di istituzioni regionali, statali e comunitarie. Se ne riscontrasse la necessità si appoggerà giuridicamente ad un Ente membro;
11. In caso di particolari necessità il Coordinamento può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo professionalmente qualificato.

#### **Art. 5 - Doveri e diritti degli Enti membri**

1. Gli Enti s'impegnano ad osservare il presente regolamento e le decisioni (deliberazioni) del Coordinamento;
2. Gli Enti hanno il diritto/dovere di partecipare alle attività, e di dare la loro collaborazione per la realizzazione degli obiettivi di volta in volta fissati;
3. Gli Enti hanno il diritto di recedere in qualsiasi momento presentando una comunicazione scritta al Comitato Scientifico;
4. Gli Enti devono inoltre tenere un comportamento conforme alle finalità del Coordinamento e svolgere effettivamente le attività concordate, nel rispetto degli impegni assunti;
5. Gli Enti hanno il dovere di versare la quota di partecipazione annuale stabilita di anno in anno dal Coordinamento.

## **Art. 6 - Esclusione dal Coordinamento**

1. Può essere escluso dal Coordinamento un Ente nei seguenti casi:
  - a. Richiesta scritta dell' Ente membro;
  - b. Mancato versamento della quota di partecipazione;
  - c. Ingiustificata assenza all' Assemblea (2 incontri consecutivi);
  - d. Incompatibilità fra le attività dell' Ente membro e quelle di Musica in Culla;
  - e. Perdita dei requisiti previsti all'art. 4, comma 4, del regolamento stesso.
2. L'esclusione dal Coordinamento deve essere discussa e decisa in sede di coordinamento dalla maggioranza dei 2/3 degli Enti membri, tranne i casi previsti dall'art. 6, comma 1, punti a, b che hanno effetto immediato.

## **Art. 7 - Organi del Coordinamento**

1. Sono organi del Coordinamento:
  - a. L'Assemblea degli Enti membri;
  - b. Il Gruppo Operativo.

## **Art. 8 - Convocazione dell'Assemblea degli Enti, ordine del giorno e funzioni**

1. L'Assemblea è ordinariamente convocata due volte l'anno, (una volta preferibilmente in occasione del residenziale) per la verifica delle attività realizzate e per la programmazione del periodo successivo. E' inoltre convocato ogni volta che il Gruppo Operativo ne ravvisi la necessità o ne facciano richiesta motivata almeno tre Enti;
2. La prima convocazione è ritenuta valida se sono presenti la metà più uno dei partecipanti, la seconda convocazione è ritenuta valida qualunque sia il numero dei presenti;
3. La convocazione dell'Assemblea deve essere fatta almeno 20 giorni prima della sua effettuazione tramite comunicazione scritta, telegramma, fax o posta elettronica e deve contenere data, ora, luogo e ordine del giorno;
4. Non è prevista la convocazione d'urgenza;
5. Tutte le comunicazioni, le proposte, le eventuali modifiche e integrazioni agli atti del Coordinamento che gli Enti vorranno sottoporre all'assemblea, dovranno essere inviate con ampio margine di tempo, in modo da poter essere meglio valutate al momento della discussione assembleare e almeno 30gg prima dell'incontro al Gruppo Operativo. Quest'ultimo dovrà dare immediata comunicazione di quanto pervenutogli a tutti i membri del Coordinamento.
6. Competono all'Assemblea, con la maggioranza di almeno 2/3 dei membri :
  - a. L'emanazione, approvazione e modifiche del regolamento;
  - b. Lo scioglimento del Coordinamento;

- c. L'interpretazione e applicazione del regolamento;
  - d. Le eventuali proposte di ampliamento del Comitato Scientifico;
  - e. La nomina del Gruppo Operativo;
  - f. L'entità della quota partecipativa annuale ed eventuali partecipazioni a spese straordinarie.
7. Almeno una volta l'anno si dovrà discutere e deliberare intorno ai seguenti argomenti:
- a. Scelta e verifica del programma e degli obiettivi annuali;
  - b. Determinazione delle quote sociali annuali e loro utilizzo;
  - c. Ammissione o esclusione degli Enti aderenti;
  - d. Rendiconto della situazione di cassa.

#### **Art. 9 - Struttura e funzionamento dell'Assemblea**

1. L'Assemblea è presieduta dal Portavoce o, in sua assenza, dal Segretario del Gruppo Operativo;
2. L'Assemblea è composta dai rappresentanti delegati dagli Enti che vi aderiscono. I membri del Comitato Scientifico, gli Enti aderenti possono partecipare anche con altri rappresentanti a solo titolo consultivo;
3. Tutte le votazioni si svolgono in forma palese;
4. Il verbale di ogni seduta dell'Assemblea viene regolarmente inviato agli Enti membri e si riterrà approvato in caso di mancata contestazione nei termini previsti dalla legge.

#### **Art. 10 - Gruppo Operativo**

1. Il Gruppo Operativo è composto da tre membri del coordinamento;
2. Compiti del Gruppo Operativo sono:
  - a. Fare da traino per la realizzazione delle attività e per una gestione armonica del Coordinamento;
  - b. Convocare l'Assemblea;
  - c. Controllare l'utilizzo del marchio, del simbolo e del logo;
  - d. Amministrare i fondi presenti;
  - e. Aggiornare regolarmente con cadenza almeno trimestrale il sito internet ed eventuali altri strumenti informativi.
3. Il Gruppo Operativo dura in carica tre anni e nomina al suo interno un Portavoce ed un Segretario. In questa prima fase iniziale il Gruppo Operativo rimarrà in carica due anni.

### **Art. 11 - Comitato Scientifico**

1. Il Comitato Scientifico è un organo autonomo e disgiunto dal Coordinamento, ed è nominato all'unanimità dai membri fondatori del Coordinamento;
2. E' il responsabile dei percorsi formativi e depositario dei principi ispiratori di "Musica in Culla";
3. Compito del Comitato Scientifico è:
  - a. Definire un iter formativo fondamentale e obbligatorio per chi vuole essere riconosciuto dal Coordinamento come "Operatore" o come "Formatore" di Musica in Culla a livello nazionale;
  - b. Produrre atti formali (attestato di Operatore o Formatore del metodo, attestato di partecipazione ai percorsi formativi, ecc);
  - c. Produrre, con modalità da stabilire volta per volta, la redazione e la pubblicazione di strumenti didattico-divulgativo-scientifici in base alle scelte formative da esso elaborate che sono vincolanti per l'Assemblea.
4. Il Comitato Scientifico è composto da esperti eminenti almeno in campo nazionale in aspetti fondamentali presenti nella metodologia dell'apprendimento musicale per l'età prescolare. Possono essere presenti più esperti per ogni aspetto;
5. La Dott. M. Beth Bolton è Presidente Onorario del Comitato Scientifico;
6. All'interno del Comitato Scientifico i componenti dello stesso eleggeranno il Presidente;
7. Il Comitato Scientifico si avvale, per ora, della titolarità della Spm Donna Olimpia di Roma per la realizzazione dei percorsi formativi, essendo essa Ente Accreditato presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

### **Art. 12 - Avanzi di gestione**

Al Coordinamento è vietato distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale. Solo al momento del suo scioglimento, eventuali avanzi di gestione saranno suddivisi in forma paritetica tra tutti gli aderenti risultanti a quel momento.

### **Art. 13 - Marchio e Logo**

Il Logo di MUSICA IN CULLA è rappresentato da una culla per neonato con tettino dalla quale fuoriescono delle note musicali. Campeggia la scritta "Musica in Culla". Il tutto nelle sfumature delle tonalità azzurro - viola. Il marchio è stato registrato all'UIBM il 20 maggio 2005 con protocollo n° 2695 ed è di proprietà della Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia di Roma che ne concede gratuitamente l'utilizzo al Coordinamento ed al Comitato Scientifico. Spetta al Gruppo Operativo, in sintonia con il Comitato Scientifico, supervisionare l'utilizzo ed evidenziare eventuali abusi da parte di Enti Membri e non. Per perseguire tale scopo e per creare un archivio storico,



ogni azione da parte degli Enti, nella quale si utilizza il marchio o il simbolo o il logo, deve essere documentata ed inviata al gruppo Operativo che provvederà:

- a. Ad archiviare in modo congruo il materiale ricevuto;
- b. Ad intervenire nelle situazioni ritenute non pienamente corrette.

